

Riunione del Comitato centrale PV 2_2023



Una giornata primaverile ha accolto a Yverdon-les-Bains il comitato centrale PV e i presidenti sezionali della regione Romandia.

I «membri SEV esterni» sono il tema con cui il vicepresidente centrale Jean-Pierre Genevay ha aperto la discussione. Questi membri, che non appartengono (più) a una sezione attiva di una sottofederazione, vengono assistiti direttamente dalla centrale SEV. Si tratta ad esempio di ex ferrovieri che oggi lavorano per Atupri, FFS Historic

o in altre aziende ma rimangono affiliati al nostro sindacato. La «sezione esterna» include anche colleghe e colleghi pensionati, dei quali noi vogliamo occuparci come PV, offrendo loro di entrare a far parte dei nostri ranghi. Un elenco con i nominativi è stato trasmesso da Roland Schwager ai presidenti sezionali. Ammettendo di non conoscere tutti i membri che vi sono indicati, Serge Anet intende tuttavia interpellarli. Anche Roland Basset ha riferito di aver scritto ai colleghi esterni e di alcuni contatti telefonici. Primi riscontri positivi sono segnalati anche da altri presidenti sezionali. Il presidente centrale Roland Schwager si augura che questi sforzi vadano a buon fine.

Emile Lachat è poi tornato sul problema dei membri che dimissionano al momento di andare in pensione. Nella sua sezione si tratta in prevalenza di macchinisti. In altre regioni sono invece i membri di TS ad andarsene, oppure questi chiedono di poter restare nella sezione attiva. Secondo Roland Schwager, spesso i colleghi non vengono informati dell'esistenza di una sottofederazione dei pensionati. Per questo la PV si offre di partecipare alle assemblee sezionali. Far parte del SEV è importante anche da pensionati. La PV non può assistere e aiutare i membri in questioni legate al tempo di lavoro o alla circolazione dei treni. Essa si occupa piuttosto di temi quali le FVP oppure di natura sociale, tra cui l'AVS e la cassa pensione. Anche i neopensionati possono essere confrontati con simili problematiche. Da parte nostra, proponendo escursioni ed altri eventi incentiviamo anche il contatto sociale.

Alla sezione di Serge Anet sono pervenute lettere di dimissioni che fanno pensare a un unico autore, e che concernono soprattutto colleghi di nazionalità estera. Alcuni casi di dimissioni per ragioni finanziarie, a volte inoltrate da congiunti, hanno portato a situazioni incresciose riguardo al rispetto rigoroso dei termini di disdetta. Ricordiamo che i colleghi che percepiscono prestazioni complementari possono chiedere l'esenzione dalla quota di membro. Sia il CC sia il SEV concordano che, nel singolo caso, sui termini si può anche chiudere un occhio.

Giuseppe Meienberg ha ricordato come 6 - 9 mesi prima del pensionamento, il SEV invia un opuscolo con informazioni sulla PV. Ci si chiede se questo opuscolo venga anche effettivamente letto dagli interessati. Un contatto personale o l'invio da parte di una persona nota alla o al collega potrebbe magari avere migliore rispondenza? Per la sezione di Bienne, il presidente Roger Schweizer si rammarica che le informazioni sui membri con problemi di salute non siano ottimali; di conseguenza non è sempre possibile organizzare una visita o inviare biglietti di auguri. Roland Basset e Daniel Trolliet hanno poi spiegato come sono organizzati nelle rispettive sezioni.

Il 1° settembre prossimo entrerà in vigore la nuova legge sulla protezione dei dati. Il Comitato centrale teme che possano sorgere difficoltà riguardo gli avvisi di mutazione. Il tema sarà discusso con i presidenti sezionali nei prossimi mesi, così da poter prevedere gli effetti per le nostre sezioni e farci trovare preparati.



La vera e propria riunione del Comitato centrale si è tenuta nel pomeriggio, sempre con i presidenti sezionali. Roland Schwager ha informato in merito agli eventi delle FFS per i pensionati. Confermata anche la presenza alla nostra sessione autunnale di Gabriela Medici dell'USS, che tratterà il tema delle istituzioni sociali.

Il CC ha deciso di fare un'offerta all'organizzazione umanitaria «Solidar» in favore delle vittime dei terremoti in Siria e in Turchia.

Nei prossimi giorni il cassiere centrale

Daniel Pasche invierà alle sezioni i moduli per l'iscrizione all'Assemblea dei delegati. Il CC ha quindi discusso l'ordine del giorno, tra cui figurano le consuete tematiche quali il rapporto di attività e l'approvazione dei conti. Attendiamo con piacere la visita del nuovo presidente SEV Matthias Hartwich.

Purtroppo, e non è stata una sorpresa, il Parlamento federale ha bocciato l'iniziativa «per una 13esima rendita AVS». A questo punto diventa ancora più importante mobilitare i nostri membri in vista della votazione, facendo in modo che la richiesta di aumentare le rendite AVS venga accettata dal popolo. Daniel Trolliet si appella ai nostri politici di sinistra affinché sostengano la «13esima AVS» e non si mettano a disposizione miliardi solo per salvare le banche.

Hans Heule si rallegra per l'incremento delle attività in varie sezioni. Fa notare al contempo quanto sia importante che in futuro i rendiconti di quel che facciamo siano anche pubblicati sul nostro sito web. Con la riduzione delle pubblicazioni a stampa vengono a mancare anche i contributi delle sezioni. I pensionati si informano in misura sempre maggiore in rete. L'obiettivo di reclutamento 2022 fissato per le sezioni attive è stato ampiamente superato. La PV se ne rallegra e augura buon lavoro alle sezioni anche per il corrente anno.

Per la successione di Daniel Trolliet nel Consiglio d'amministrazione FFS è stata proposta Edith Graf-Litscher. Sin da ora le giungano i migliori auguri per la sua nomina. I nostri prossimi eventi sono la seduta del CC il 19 aprile e l'AD il 9 maggio a Berna.

Alex Bringolf, segretario centrale